



**Ministero degli Affari Esteri e della
Cooperazione Internazionale**
Direzione Generale per la Promozione
del Sistema Paese – Ufficio VIII

IL CAPO DELL'UFFICIO

| | |
|-------------|---|
| VISTO | il DPR 18/1967 e successive modifiche ed integrazioni; |
| VISTO | l'art. 50 del R.D. n.2440 del 18 novembre 1923 sulla Contabilità Generale dello Stato; |
| VISTI | gli artt. 273 e seguenti del Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato, approvato con R.D. n. 827 del 23 maggio 1924; |
| VISTA | la legge del 31 dicembre 2009, n. 196 (legge di contabilità e finanza pubblica); |
| VISTA | la legge di bilancio n. 205 del 27 dicembre 2017. Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020; |
| VISTO | il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 28 dicembre 2017, pubblicato sulla G.U. n. 303 del 30 dicembre 2017, supplemento ordinario n. 65, con il quale è stata effettuata la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e per il triennio 2018-2020; |
| VISTO | il D.P.R. n. 95 del 19 maggio 2010 recante norme sulla riorganizzazione del Ministero Affari Esteri; |
| VISTA | la nuova organizzazione del Ministero di cui al D.M. n. 2060 del 11 ottobre 2010, registrato alla Corte dei Conti il 10 novembre 2010 reg. 18, fg. 146, con cui è stata istituita la Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese; |
| VISTO | il D.M. n. 233 del 03.02.2017, registrato alla Corte dei Conti il 07.02.2017 che disciplina le articolazioni interne distinte per unità e uffici delle strutture di primo livello dell'Amministrazione centrale del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ed individua gli Uffici di livello dirigenziale non generale attribuibili a dirigenti di cui all'art.15 del Decreto Legislativo 30.03.2001 n. 165 e succ. modif.; |
| VISTO | il D.M. 5120/1/ bis del 10 gennaio 2018 con il quale è stata effettuata l'assegnazione delle risorse finanziarie, umane e materiali ai Dirigenti Generali titolari dei Centri di Responsabilità; |
| VISTO | il D.P.R. 8 gennaio 2016, n. 8 di nomina del Ministro Plenipotenziario Vincenzo De Luca a Direttore Generale per la Promozione del Sistema Paese, registrato alla Corte dei Conti il 28.01.2016, reg. 245; |
| VISTO | il D.M. 3610/2532 del 18 gennaio 2018 concernente la ripartizione delle risorse finanziarie, tra i Capi delle Unità e degli Uffici della Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese; |
| VISTO | il DM n. 235 del 07.02.2017, registrato alla Corte dei Conti il 15.02.2017, reg.377 con il quale il Consigliere d'Ambasciata Di Muzio Gabriele è stato nominato Capo dell'Ufficio VIII a decorrere dal 16.02.2017; |
| VISTO | il D.Lgs. n.50 del 18/04/2016 e modifiche del Decreto Legislativo correttivo n. 56/2017; |
| VISTO | il D.Lgs. 66 del 24 aprile 2014 convertito con modificazioni dalla legge 23.6.2014 n. 89; |
| CONSIDERATA | la necessità di affidare ad una ditta specializzata l'incarico di realizzare il rifacimento delle placche a muro per le didascalie esplicative delle opere d'arte italiana contemporanea nella Collezione Farnesina, allestita all'interno del Palazzo e del Casale di Villa Madama; |
| CONSIDERATA | la necessità di avvalersi, per il servizio di cui sopra, di una ditta altamente specializzata in realizzazioni di grafica ad alta definizione e realizzazione di taglio al laser; |
| CONSIDERATO | che il servizio specializzato di cui trattasi è rintracciabile in convenzione, tramite il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, da ditte in possesso delle caratteristiche essenziali richieste; |
| VISTO | il Decreto Legislativo del 6 settembre 2011, n. 159 (<i>disposizioni per contrastare la criminalità organizzata</i>), art. 83, comma 3, lettera e) ai sensi del quale la certificazione Antimafia non è richiesta "per i provvedimenti, gli atti, i contratti e le erogazioni il cui valore complessivo non supera i 150.000 euro"; |
| VERIFICATA | la disponibilità di competenza e di cassa per l'esercizio finanziario 2018 del Cap. 2471 PG 13 del bilancio di previsione del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Culturale e la realizzazione, tramite il servizio richiesto, delle finalità previste riguardanti la "salvaguardia beni di valore artistico MAE/MIBAC in proprietà e comodato; interventi conservativi; ricognizione opere presso il Ministero e la rete all'estero, ivi compresi i viaggi di missione; Collezioni Farnesina e relative mostre d'arte in Italia e all'estero; organizzazione e gestione giornate espositive "porte aperte"; immagine e promozione delle Collezioni; iniziative di sponsorizzazione; comunicazione relativa ai suddetti eventi". |

Per i motivi di cui alle premesse

DETERMINA

Art. 1

Di avviare, ai sensi dell'art. 36, co. 2, lett. a) del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii., una richiesta di offerta al prezzo più basso ad operatori presenti sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione per la realizzazione di 400 etichette su supporto rigido, in materiale plastico o metallico, da installare a muro, recanti la didascalia delle opere della Collezione Farnesina, allestita presso il Palazzo del Ministero e nella sua sede di Villa Madama. Il servizio in questione non dovrà superare l'importo di € 4.500,00 (quattromilacinquecento/00), al netto d'imposte. Tale spesa dovrà trovare copertura negli ordinari stanziamenti del predetto cap. 2471/13 del bilancio di questo Ministero per l'esercizio finanziario 2018.

Art. 2

Di affidare il servizio all'operatore che, rispondente ai requisiti richiesti e previa verifica dei requisiti di esperienza e professionalità idonei a garantire la qualità del risultato, proporrà il costo più basso;

Art. 3

La prestazione dovrà essere fornita inderogabilmente entro il 30.06.2018. Ove la prestazione venisse realizzata in modo insoddisfacente o incompleto per cause attribuibili al contraente, non saranno ammessi a pagamento se non i servizi effettivamente e compiutamente forniti. Vengono altresì stabilite le penali come riportate all'art. 145 comma 3 del sia pur abrogato D.P.R. 207/2010: "Per il ritardato adempimento delle obbligazioni assunte dagli esecutori, le penali da applicare sono stabilite dal Responsabile del procedimento, in sede di elaborazione del progetto posto a base di gara ed inserite nel contratto, in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per cento dell'ammontare netto contrattuale, e comunque complessivamente non superiore al dieci per cento, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate all'eventuale ritardo".

Art. 4

Il pagamento avverrà a conclusione del servizio in un'unica soluzione, senza corresponsione di anticipi né saldi parziali da parte di questa Amministrazione, previo accertamento da parte di questo Ufficio della regolare esecuzione di quanto richiesto, dietro presentazione di regolare fattura.

Art. 5

Il responsabile unico del procedimento è il sottoscritto.